



Comune di Canobbio

Nuova sala multiuso e ampliamento del centro scolastico di Canobbio

Concorso di progettazione in due fasi
(art. 8 LCPubb)

Programma di concorso

19 luglio 2019





SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	3
1.1	PREMESSA	3
1.2	OBIETTIVI DELL'ENTE BANDITORE	3
1.3	DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROCEDURA	4
2.	DISPOSIZIONI GENERALI	4
2.1	ENTE BANDITORE	4
2.2	SEGRETARIATO	4
2.3	GIURIA	4
2.4	BASE GIURIDICA	5
2.5	GENERE DI PROCEDURA	5
2.6	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
2.7	INCOMPATIBILITÀ	6
2.8	ANONIMATO	6
2.9	ESAME PRELIMINARE	6
2.10	PREMI E INDENNIZZI	6
2.11	AGGIUDICAZIONE DEL MANDATO	6
2.12	PROPRIETÀ E DIRITTI D'AUTORE	8
2.13	LINGUA	8
2.14	RIMEDI GIURIDICI	8
3.	SCADENZARIO	8
3.1	TEMPISTICA GENERALE	8
3.2	APERTURA DEL CONCORSO E PUBBLICAZIONE	9
3.3	MESSA A DISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	9
3.4	DOMANDE DI CHIARIMENTO PER LA FASE 1	9
3.5	CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER LA FASE 1	9
3.6	ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	9
4.	COMPITI RICHIESTI	10
4.1	AREA DI CONCORSO	10
4.2	SCOPO DEL CONCORSO E COMPITO DEI PROGETTISTI	10
4.3	PROGRAMMA DEGLI SPAZI	11
4.4	CONDIZIONI PARTICOLARI	12
5.	ATTI RICHIESTI	13
5.1	ELABORATI RICHIESTI PER LA FASE 1	13
5.2	PRESENTAZIONE DEGLI ATTI PER LA FASE 1	13
5.3	ELABORATI RICHIESTI PER LA FASE 2 (INDICATIVO)	14
5.4	PRESENTAZIONE DEGLI ATTI PER LA FASE 2 (INDICATIVO)	14
6.	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	15
6.1	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FASE 1	15
6.2	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FASE 2	15
6.3	DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO	15
7.	DOCUMENTAZIONE FORNITA DAL COMMITTENTE	16
8.	APPROVAZIONE	16
8.1	APPROVAZIONE SIA	16
8.2	APPROVAZIONE ENTE BANDITORE E GIURIA	17



1. Introduzione

1.1 Premessa

Il centro scolastico di Canobbio, edificato all'inizio degli anni '70, dispone attualmente di sei aule di classe, di un'aula per attività creative, un locale per l'informatica, uno per il sostegno pedagogico, un locale docenti e una biblioteca. A questi spazi si aggiungono la palestra, che funge anche da sala polivalente e gli spazi interrati, che vengono in parte utilizzati dalle associazioni del Comune per svolgere le loro attività. Gli spazi scolastici sono in parte sottodimensionati e la palestra soddisfa solo parzialmente le esigenze della scuola e delle società sportive.

A fronte della crescita demografica vissuta da Canobbio negli ultimi anni e di quella che si può prospettare per i prossimi anni in base alla contenibilità del Piano regolatore, si può affermare che il centro scolastico attuale ha ormai raggiunto il limite della propria capacità. Questo anche in considerazione delle mutate esigenze della scuola, che richiede la messa a disposizione di spazi per le attività in comune e gli incontri dei docenti con anche altri istituti scolastici.

Nella verifica delle necessità e dei contenuti, il Municipio ha incontrato e sentito il parere sia del corpo docenti, che delle associazioni del paese i quali hanno espresso i loro desideri. Richieste che fanno parte dei contenuti previsti nel programma che sarà redatto per il bando di concorso.

In questo contesto si è evidenziato come la dotazione infrastrutturale per la realizzazione di eventi destinati a un numero consistente di persone, con l'uso attuale della palestra, sia oramai insufficiente e non risponda più ai bisogni delle associazioni e di una cittadinanza in crescita.

Per rispondere a queste esigenze Il Municipio intende pertanto realizzare una nuova sala multiuso e ampliare il centro scolastico.

Per definire l'assetto dell'ampliamento previsto, il Municipio organizza un concorso di progetto, facendo capo a specialisti del ramo e appoggiandosi ad una consulenza giuridica specifica.

1.2 Obiettivi dell'Ente banditore

Viste le premesse, il Municipio intende realizzare una nuova sala polivalente e relativi spazi annessi che possa essere utilizzata anche per attività sportive, ampliare il centro scolastico con un'aula per il dopo-scuola, uno spazio cucina/refettorio, così come realizzare una nuova sala prove per la Banda di Canobbio, liberando nel contempo degli spazi per i bisogni della scuola stessa.

Oltre a ciò si intendono adeguare alcuni spazi funzionali quali l'aula di sostegno pedagogico, l'aula docenti, la direzione e la segreteria.

Per definire l'assetto dell'ampliamento previsto, il Municipio intende organizzare un concorso di progetto, facendo capo a specialisti del ramo e appoggiandosi ad una consulenza giuridica specifica.

L'obiettivo del concorso è l'attribuzione, in un primo momento, di un mandato fino allo svolgimento della procedura di autorizzazione (Fase 3.3. secondo il Regolamento SIA 102), con l'allestimento di un preventivo (+/-10%) che permetterà di allestire la richiesta del credito per la costruzione dell'edificio.

Successivamente, riservate le decisioni del legislativo comunale ed eventuali procedure ricorsuali, il committente intende aggiudicare le fasi di progettazione 41, 51, la direzione architettonica della fase 52 e la documentazione concernente l'opera della fase 53.



1.3 Descrizione generale della procedura

Ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche, l'Ente pubblico è tenuto a ricorrere ad una procedura di concorso. L'obiettivo finale della procedura è di disporre di un progetto, ai cui autori affidare l'incarico per le successive fasi di progettazione in vista della realizzazione dell'opera, così come meglio specificato al cap. 2.11.

Nella prima fase di concorso i concorrenti sono chiamati a elaborare un progetto preliminare di tipo prevalentemente planivolumetrico, con le indicazioni di base sull'impostazione urbanistica e funzionale del programma degli spazi richiesti, conformemente agli obiettivi del committente.

Lo scopo della prima fase è di selezionare fino a un massimo di dieci progetti ai cui autori verrà richiesto, nella seconda fase del concorso, l'allestimento di un progetto dell'ampliamento del centro scolastico di Canobbio (assimilabile al progetto di massima ai sensi del Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102).

Il programma di concorso potrà essere affinato sulla base dei risultati della Fase 1.

2. Disposizioni generali

2.1 Ente banditore

Il concorso è bandito dal Comune di Canobbio, via Trevano 13, 6952 Canobbio (in seguito definito anche "committente").

2.2 Segretariato

Il segretariato di concorso è svolto da:	Studi Associati SA
sede	Via Zurigo 19 6900 Lugano
indirizzo postale	CP 4046, 6904 Lugano

2.3 Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare le proposte della Fase 1 e i progetti della Fase 2 è composta da:

Presidente:	Roberto Lurati	Sindaco di Canobbio
Membri:	Paolo Lurati	Municipale di Canobbio, Dicastero Educazione
	Simone Tocchetti	architetto ingegnere ETH, Tocchetti architetti e ingegneri, Lugano-Zurigo
	Felix Günther	architetto ETH, Felix Günther architetto pianificatore, Lugano
	Luigi Canepa	ingegnere civile STS, Lucchini & Canepa Ingegneria SA, Lugano
Supplenti:	Fiorenzo Ghiellini	Vicesindaco di Canobbio
	Sandro Pagnamenta	architetto AAM, Canobbio

La giuria può avvalersi dei consulenti che riterrà necessario.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale della giuria e l'esposizione degli elaborati della prima e della seconda fase, avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.



2.4 Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) , del 20 febbraio 2001;
- il Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006.

In via sussidiaria alle disposizioni di legge si applica il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 2009, con linee guida aggiuntive).

Non è previsto lo svolgimento in pubblico dei lavori della giuria.

Queste prescrizioni e le disposizioni del programma di concorso sono accettate dall'ente banditore e dalla giuria. Con la partecipazione al concorso, i concorrenti accettano senza riserve tali prescrizioni e disposizioni, come pure le risposte alle domande sul programma di concorso.

2.5 Genere di procedura

Il presente concorso è un concorso di progetto a due fasi, con procedura libera (art. 8 LCPubb).

2.6 Condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti al REG, Fondazione svizzera del registro degli ingegneri, degli architetti e dei tecnici, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

L'equipollenza dei requisiti professionali e personali dei professionisti non iscritti al REG o all'OTIA che hanno conseguito il diploma negli Stati esteri, deve essere dimostrata dai concorrenti mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

Nella prima fase del concorso è richiesta la partecipazione unicamente agli architetti, ai quali è lasciata libertà di completare il proprio gruppo di progettazione con altri specialisti/consulenti.

Nella seconda fase di concorso gli architetti selezionati costituiscono un gruppo di progettazione interdisciplinare, del quale sono capofila, costituito da:

- ingegnere civile (obbligatorio)
- ingegnere dell'impiantistica RVCS (obbligatorio)
- fisico della costruzione (obbligatorio)
- eventuali altri specialisti o consulenti.

Tutti i membri componenti il gruppo di progettazione devono soddisfare le medesime condizioni come i capofila.

I gruppi con membri che non rispettano i criteri di idoneità fissati nel bando di concorso verranno esclusi dalla procedura.

L'architetto è responsabile per tutti gli aspetti del concorso, egli coordina il lavoro di progettazione internamente al gruppo di progettazione e a conclusione del concorso, rappresenta il gruppo verso l'esterno.

L'architetto e l'ingegnere civile possono partecipare esclusivamente in un solo gruppo di progettazione, gli altri specialisti possono operare in più gruppi di progettazione.

Non sono ammesse comunità di lavoro temporanee formate da due architetti e/o da due specialisti della stessa disciplina.

Le condizioni di partecipazione devono essere rispettate dal momento dell'iscrizione al concorso (cap. 3.3) fino alla conclusione dell'eventuale mandato di progettazione.

La partecipazione alla Fase 1 è fondata sull'autocertificazione, mentre con l'invito alla Fase 2, l'ente banditore chiederà ai membri dei gruppi selezionati la presentazione dei documenti comprovanti il rispetto delle presenti condizioni di partecipazione.



2.7 Incompatibilità

Al concorso non possono partecipare:

- a) chi ha un rapporto di impiego con il Committente, con un membro della giuria o con un esperto menzionato nel programma di concorso;
- b) chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale di dipendenza o legami professionali con essi;
- c) chi ha partecipato alla preparazione del concorso¹.

2.8 Anonimato

La procedura di concorso è anonima. I partecipanti sono personalmente responsabili per il rispetto dell'anonimato.

Nell'ambito della consegna degli elaborati richiesti (cap.3.5, 5.2 e 8), il segretariato di concorso garantisce il rispetto dell'anonimato e verifica l'anonimizzazione dei file digitali.

La comunicazione dell'esito della Fase 1 del concorso avviene tramite notaio. L'accertamento dei nominativi degli autori, effettuato tramite un notaio, avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale della Fase 2.

2.9 Esame preliminare

Gli elaborati della procedura di concorso consegnati dai concorrenti saranno esaminati per verificare la conformità dei progetti e dei documenti con il programma di concorso (art. 24 Regolamento RLCPubb/CIAP). I risultati dell'esame preliminare verranno consegnati in un rapporto nel quale saranno indicati i progetti non conformi al programma di concorso. La giuria è vincolata al contenuto del rapporto di conformità.

2.10 Premi e indennizzi

Per il concorso, la giuria dispone di CHF 100'000.- (IVA inclusa) per l'attribuzione di premi, per eventuali acquisti e per gli indennizzi a tutti i gruppi di progettazione selezionati per la seconda fase e che hanno consegnato il progetto in modo conforme al programma di concorso. È prevista l'attribuzione di almeno tre premi.

Premi, indennizzi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le successive prestazioni.

2.11 Aggiudicazione del mandato

L'ente banditore, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria.

Il committente intende assegnare agli autori del progetto classificato primo, mediante trattativa privata, la progettazione e la realizzazione dell'ampliamento del centro scolastico di Canobbio.

Contrattualmente ogni studio/professionista del gruppo interdisciplinare ha un mandato professionale specifico e diretto con il committente.

Il committente intende aggiudicare le fasi di progettazione 31, 32, 33, 41, 51, la direzione architettonica della fase 52 e la documentazione concernente l'opera della fase 53, riservandosi il diritto di aggiudicare a terzi la direzione dei lavori della fase 52 e la messa in esercizio, la direzione dei lavori di garanzia e la liquidazione della fase 53 (Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102 e corrispettive Fasi di lavoro dei Regolamenti SIA 103 e 108).

Rimangono riservate le decisioni delle Autorità competenti per quanto riguarda la concessione dei crediti e l'autorizzazione a costruire.

¹ Lo studio d'ingegneria Lepori S.A. di Tesserete, autore della perizia statica preliminare (cfr. Doc. 9), può prendere parte al concorso.



L'ente banditore si riserva il diritto di richiedere l'eventuale completamento del gruppo di progettazione con altri specialisti che dovessero essere necessari.

Se al momento dell'aggiudicazione del mandato uno dei membri del gruppo di progettazione vincitore non disponesse delle qualifiche e delle capacità operative necessarie per adempiere il mandato, il committente ha il diritto di esigere il completamento del gruppo di progettazione con specialisti di sua scelta, idonei a svolgere l'incarico.

Rimane inoltre riservato l'assenso alla realizzazione e al finanziamento da parte delle Autorità competenti.

Se in seguito a ricorsi una scadenza è procrastinata o il lavoro è sospeso, oppure abbandonato, non sussiste alcun diritto a indennità supplementari.

Dopo l'aggiudicazione del mandato i progettisti presenteranno le loro offerte per le trattative contrattuali da svolgere. Base negoziale è considerata la tariffa oraria media di CHF 130. L'Ente banditore si riserva, in fase di assegnazione del mandato, di negoziare l'importo di onorario.

Scopo del committente è assicurarsi che la somma degli onorari di tutti i progettisti non superi il 20% dell'investimento totale (CCC 1-9). Ciò consente una remunerazione ragionevole e conforme alle condizioni del mercato.

Mentre la Fase 1 è fondata sull'autocertificazione, con l'invito formale alla Fase 2 del concorso, l'ente banditore chiederà ai membri dei gruppi di progettazione selezionati la presentazione delle seguenti dichiarazioni:

A) Autorizzazione OTIA

- Avvenuta iscrizione all'Ordine Ticinese degli ingegneri e architetti del Cantone Ticino (OTIA) di tutti i membri del gruppo di progettazione soggetti all'autorizzazione.

B) Oneri sociali e imposte

- dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi scaduti:
 - contributi AVS/AI/IPG;
 - assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - contributi SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni);
 - contributi cassa pensione (LPP);
 - imposte alla fonte (ev. dichiarazione di non assoggettamento).
- dichiarazioni che certificano il pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato;
- dichiarazioni comprovanti il rispetto del contratto collettivo di lavoro (dichiarazione della Commissione paritetica).
- Per i membri del gruppo di progettazione senza dipendenti devono essere presentate unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/IPG e al pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

C) Assicurazioni

- Dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di responsabilità civile che gli garantisce una copertura adeguata al valore dell'opera, per i seguenti eventi:
 - danni corporali
 - danni materiali
 - danni patrimoniali
- L'ente banditore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La mancata presentazione da parte dell'architetto della documentazione richiesta nei termini assegnati dal committente comporta l'esclusione dall'incarico dell'intero gruppo di lavoro mentre la mancata presentazione delle dichiarazioni da parte di un progettista specialista comporta la sua sola esclusione. Esso verrà sostituito da un progettista scelto dal committente mediante procedura prevista dalla legge.



2.12 Proprietà e diritti d'autore

I partecipanti conservano i diritti d'autore dei progetti. Gli elaborati relativi ai progetti premiati o acquistati diventano proprietà del committente.

Committente e concorrenti hanno il diritto di pubblicare i lavori di concorso. Motivi gravi che potessero opporvisi devono essere fatti valere già nel programma di concorso. Il committente e gli autori dei progetti devono sempre essere menzionati.

Gli altri documenti consegnati potranno essere ritirati all'indirizzo di contatto del concorso da parte degli autori entro le due settimane che seguono la fine dell'esposizione. Trascorso questo termine il committente potrà disporre liberamente dei documenti non ritirati.

2.13 Lingua

La lingua ufficiale del concorso, per tutti gli elaborati, per le domande e per le rispettive risposte è l'italiano.

2.14 Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, Svizzera.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

3. Scadenzario

3.1 Tempistica generale

Fase 1

Apertura del concorso (pubblicazione del programma) e messa a disposizione della documentazione per la Fase 1	venerdì 19 luglio 2019
Documentazione scaricabile fino al	venerdì 2 agosto 2019
Inoltro delle domande, entro il	venerdì 16 agosto 2019
Risposte alle domande, entro il	venerdì 30 agosto 2019
Consegna degli elaborati della Fase 1	venerdì 4 ottobre 2019
Riunione della giuria della Fase 1	martedì 22 ottobre 2019
Comunicazione dei risultati (tramite notaio)	prima metà di novembre 2019

Fase 2 (date indicative)

Affinamento del programma di concorso	venerdì 15 novembre 2019
Inoltro delle domande, entro	lunedì 25 novembre 2019
Risposte alle domande, entro	venerdì 6 dicembre 2019
Consegna degli elaborati della Fase 2	mercoledì 5 febbraio 2020
Riunione della giuria della Fase 2	mercoledì 19 febbraio 2020



3.2 Apertura del concorso e pubblicazione

Il concorso è pubblicato a partire dal 19 luglio 2019 sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino.

Un riassunto è pure pubblicato sul *Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera* (www.simap.ch) e sugli organi di comunicazione della SIA.

3.3 Messa a disposizione della documentazione

L'ottenimento degli atti di concorso elencati al cap. 7 avviene tramite la piattaforma www.simap.ch con le scadenze indicate al cap. 3.1.

La tabella delle quantità (Doc. 12) e la base del plastico (Doc. 13) verranno messe a disposizione unicamente per la Fase 2 del concorso, con modalità che verranno indicate con l'ammissione a questa fase.

3.4 Domande di chiarimento per la Fase 1

Le domande di chiarimento sul presente programma di concorso e i relativi allegati devono essere formulate per iscritto e pervenire, in forma anonima, all'indirizzo postale del segretariato entro la data indicata al cap. 3.1, alle ore 17.00 con l'indicazione esterna:

«Sala multiuso Canobbio – Fase 1».

I rischi di spedizione e la responsabilità per il rispetto della consegna nei termini sono a carico dei concorrenti.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno caricate sulla piattaforma www.simap.ch entro la data indicata al cap. 3.1.

3.5 Consegna degli elaborati per la Fase 1

Gli elaborati di concorso devono essere consegnati presso la sede del segretariato entro la data indicata al cap. 3.1, alle ore 17.00, in forma anonima.

La forma di presentazione degli elaborati da consegnare è illustrata al cap.5.2.

I rischi di spedizione e la responsabilità per il rispetto della consegna nei termini sono a carico dei concorrenti.

Per motivi organizzativi è ammessa unicamente la consegna brevi manu o la spedizione tramite corriere. È escluso l'invio postale.

Il segretariato allestisce un protocollo di ricezione all'attenzione della giuria.

3.6 Esposizione e pubblicazione

A conclusione dei lavori della seconda fase del concorso e dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati a tutti i concorrenti.

Il rapporto della giuria sarà inviato a tutti i gruppi di progettazione che hanno partecipato al concorso.



4. Compiti richiesti

4.1 Area di concorso

L'area di concorso si estende sui fondi n. 273, 569, 570 e 572 RFD di Canobbio. Il fondo n. 569 RFD, di proprietà della parrocchia, ma gravato a PR da un vincolo AP a favore del Comune, è stato incluso nell'area di concorso d'intesa con il Consiglio Parrocchiale.

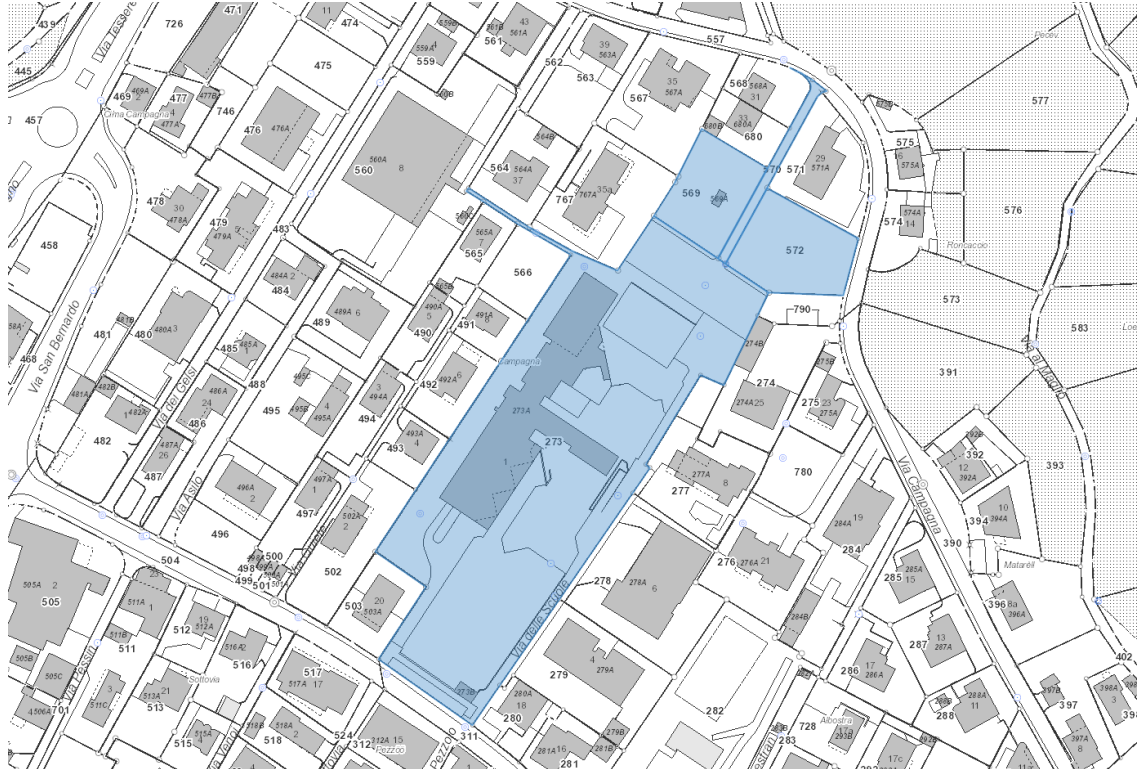


Figura 1 Area di concorso (bordo nero attorno all'area verde PQ)

4.2 Scopo del concorso e compito dei progettisti

Ai concorrenti è richiesta l'elaborazione di un concetto riguardante la sistemazione dell'intera area di concorso e l'allestimento di un progetto preliminare per l'ampliamento dell'istituto scolastico con i seguenti contenuti principali:

- una nuova sala polivalente che possa essere utilizzata anche per attività sportive, con relativi spazi funzionali annessi (atrio, guardaroba, servizi igienici, cucina, office, deposito, ecc.);
- un'aula per il dopo-scuola;
- uno spazio cucina/refettorio;
- l'adattamento degli spazi dell'aula di sostegno pedagogico, dell'aula docenti, della biblioteca e della parte amministrative della scuola (economato, segretariato, direzione, custode);
- una nuova sala prove per la Banda di Canobbio e sala per i cori;
- la riorganizzazione degli altri spazi attualmente utilizzati dalle associazioni, comprendente anche la soluzione per l'aula di educazione musicale.

Il livello di approfondimento richiesto nella prima fase del concorso è indicativamente equiparabile con lo "studio di soluzioni" della fase 31 del Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102.

Nella seconda fase di concorso i concorrenti selezionati saranno chiamati a sviluppare la loro proposta, sulla scorta delle indicazioni della giuria, con un grado di approfondimento equiparabile al "concetto architettonico" e al "progetto di massima" della fase 31 del Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102 e corrispettivi per le altre professioni.



4.3 Programma degli spazi

N.	Locale	Edificio esistente			Necessità di ampliamento (programma degli spazi richiesto)			Osservazioni
		quant.	mq	tot mq	quant. (min)	mq (min)	tot mq (min)	
1	Spazi per la didattica			471			270	
1.1	aula di classe	3	68	203				
		3	69	206				
1.2	aula per le attività creative	1	32	32	1	70	70	Altezza minima (luce) 3.0m.
1.3 (7.5)	aula di educazione musicale				1	90	90	Da inserire nell'attuale locale al piano seminterrato usato attualmente come sala prove della Banda di Canobbio. Uso congiunto come sala prove per il coro (cfr. 7.5). Altezza minima (luce) 3.0m.
1.4	aula di informatica	1	15	15				
1.5	aula di sostegno pedagogico	1	15	15	1	30	30	Altezza minima (luce) 3.0m
1.6	aula scolastica per dopo scuola				2	40	80	Altezza minima (luce) 3.0m
2	Spazi di supporto alla didattica			39			150	
2.1	locale docenti	1	15	15	1	30	30	Altezza minima (luce) 2.5m
2.2	biblioteca	1	24	24	1	30	30	Altezza minima (luce) 3.0m
2.3	refettorio + cucina				1	60	60	Altezza minima (luce) 3.0m
2.4	deposito				1	30	30	Altezza minima (luce) 2.5m
3	Locali amministrazione						50	
3.1	direttore				1	15	15	Altezza minima (luce) 2.5m
3.2	economato				1	20	20	Altezza minima (luce) 2.5m
3.3	custode / dep. pulizia / ascensore				1	15	15	Altezza minima (luce) 2.5m
4	Spazi di servizio			61			52	
4.1	archivi	1	30	30				
4.2	servizi igienici	5	6	31	6	7	42	Altezza minima (luce) 2.5m
4.3	locale pulizia al piano				2	5	10	Altezza minima (luce) 2.5m
5	Impianti sportivi			555			10	
5.1	palestra	1	289	289				
5.2	deposito	1	76	76				Oggi utilizzabile parzialmente
5.3	atrio palestra	1	47	47				
5.4	spogliatoi	1	41	41				
		1	54	54				
5.5	docce e asciugatoi	2	17	34				
5.6	servizi igienici	2	7	14				
5.7	locale docenti - primo soccorso				1	10	10	Nuovo locale infermeria al piano terreno
5.8	locale pulizia	1	10	10				
6	Sala polivalente						768	
6.1	sala polivalente x ca. 500 persone				1	550	550	Sala polivalente incl. palco 4x8m Altezza minima 7.0m Possibile sinergia con palestra
6.2	atrio sala polivalente				1	40	40	Possibile sinergia con palestra
6.3	servizi igienici (incl. handicap)				2	14	28	Possibile sinergia con palestra
6.4	guardaroba per artisti				2	10	20	
6.5	cucina / office				1	50	50	Ad uso manifestazioni (p.es. carnevale)
6.6	deposito sedie/requisiti				2	40	80	
7	Sale per le associazioni			138			106	
7.1	sala prove filarmonica	1	90	90	1	90	90	Nuova sala spazi attuali da utilizzare per educazione musicale (cfr. 1.3) e per il coro
7.2	ufficio filarmonica				1	16	16	
7.3	studio filarmonica	1	8	8				
7.4	sale per associazioni							Locali da definire in funzione di quanto si riesce ad ottenere nella parte interrata della nuova sala polivalente (cfr. 6.1)
7.5 (1.3)	sala per il coro							Uso multiplo con l'educazione musicale scolastica (cfr. 1.3)
7.6	deposito per associazioni	4	10	40				
A	Totale superficie utile			1'126			1'300	



		Edificio esistente			Ampliamento			Totale
A	totale superficie utile			1'126			1'300	2'426
B	superficie di circolazione							
B.1	superficie di circolazione	30%	1'126	338	30%	1'300	390	728
B.2	superficie delle installazioni	5%	1'126	56	5%	1'300	65	121
				394			455	849
A	totale superficie netta			1'520			1'755	3'275
C	superficie di costruzione	6%	1'520	91	6%	1'755	105	197
D	totale superficie			1'611			1'860	3'472

4.4 Condizioni particolari

Vincoli pianificatori

Fanno stato tutte le indicazioni del Piano regolatore. Dal profilo edificatorio valgono le seguenti indicazioni:

- altezza 10.50 m
- distanza da confine 4.00 m

Accessibilità / Posteggi

Il committente si attende il mantenimento dello stesso numero di posteggi attualmente esistenti, il cui posizionamento non dovrà interferire con le attività previste sui fondi. I concorrenti possono allestire proposte per un loro eventuale interrimento.

È richiesta la presenza di 2 posteggi dotati di ricarica elettrica.

Sono richiesti 30 stalli coperti per biciclette e motoveicoli, con due stalli per motoveicoli dotati di ricarica elettrica.

Esigenze tecniche e funzionali

Lo standard energetico dei nuovi edifici deve rispettare le esigenze legali vigenti per gli edifici pubblici (cfr. Regolamento sull'utilizzazione dell'energia – RUE n).

Varianti

Non è ammessa la presentazione di varianti di progetto.



5. Atti richiesti

5.1 Elaborati richiesti per la Fase 1

I concorrenti devono consegnare i seguenti atti:

1. Piano di situazione in scala 1:500, orientato verso nord, con le seguenti indicazioni:
 - a. edifici;
 - b. sistemazione esterna;
 - c. accessi veicolari, parcheggi, accessi pedonali e percorsi interni.
2. Piante, sezioni e facciate in scala 1:500 della proposta con l'indicazione dei nuovi corpi di fabbrica, delle eventuali demolizioni e con l'indicazione delle funzioni proposte.
3. Rappresentazioni tridimensionali (fotomontaggi, assonometrie, rendering, schizzi, ecc.) o altri tipi di rappresentazione, a scelta dei concorrenti, della proposta progettuale dai punti di vista più interessanti per la comprensione del progetto.
4. Relazione tecnica, grafica e/o scritta del progetto, che indichi i concetti progettuali, l'organizzazione funzionale degli spazi, l'organizzazione degli accessi e dei percorsi interni.
5. Riduzione in formato A3 delle tavole prodotte, da allegare alla relazione tecnica.
6. La dichiarazione di accettazione del capitolato e autocertificazione (Doc. 1).
7. Un CD-ROM con tutti i documenti in formato PDF.
8. Una busta chiusa e sigillata, contrassegnata con il motto e l'indicazione "Concorso Sala multiuso Canobbio - Fase 1", che dovrà contenere:
 - a. un foglio con il motto, la dicitura "Concorso Sala multiuso Canobbio - Fase 1", i nominativi di tutti i membri del gruppo di progettazione e il recapito amministrativo del gruppo di progettazione;
 - b. il formulario di accettazione / autocertificazione (Doc. 1), controfirmato da tutti i membri del gruppo di progettazione.

5.2 Presentazione degli atti per la Fase 1

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto in alto a destra.

Gli elaborati richiesti al cap. 5.1 devono essere presentati su un massimo di 1 tavola, formato A0 orizzontale, con il nord rivolto verso l'alto o verso sinistra.

Le tavole, non piegate, non incorniciate e non incollate su supporto rigido possono essere consegnate in mappa rigida o arrotolate in un tubo con l'indicazione del motto e la dicitura "Concorso Sala multiuso Canobbio - Fase 1".

La relazione tecnica, formato A4 verticale, può avere al massimo 10 pagine (esclusa la copertina), numerate e rilegate.

La relazione tecnica e il CD-ROM devono essere consegnati non piegati in busta con l'indicazione del motto e la dicitura "Concorso Sala multiuso Canobbio - Fase 1".

Tutti i documenti elettronici devono essere anonimizzati.



5.3 Elaborati richiesti per la Fase 2 (indicativo)

I concorrenti devono consegnare i seguenti atti:

1. Piano di situazione in scala 1:500, orientato verso nord.
 - a. edifici;
 - b. sistemazione esterna;
 - c. accessi veicolari, parcheggi, accessi pedonali e percorsi interni.
9. Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 della proposta con l'indicazione dei nuovi corpi di fabbrica, delle eventuali demolizioni e con l'indicazione delle funzioni proposte.
2. Sezione completa di una facciata indicativa 1:20, con l'indicazione dei materiali.
3. Rappresentazioni tridimensionali (fotomontaggi, assonometrie, rendering, schizzi, ecc.) o altri tipi di rappresentazione, a scelta dei concorrenti, della proposta progettuale dai punti di vista più interessanti per la comprensione del progetto.
4. Relazione tecnica, grafica e/o scritta del progetto, che indichi i concetti progettuali, l'organizzazione funzionale degli spazi, l'organizzazione degli accessi e dei percorsi interni che si intendono proporre.
5. Riduzione in formato A3 delle tavole prodotte, da allegare alla relazione tecnica.
6. Tabella delle quantità (Doc. 12) riempita.
7. Plastico in scala 1:500
8. Un CD-ROM con tutti i documenti in formato PDF.

5.4 Presentazione degli atti per la Fase 2 (indicativo)

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e contrassegnati con lo stesso motto utilizzato per la Fase 1 in alto a destra.

Gli elaborati richiesti al cap. 5.1 devono essere presentati su un massimo di 2 tavole, formato A0 orizzontale, con il nord rivolto verso l'alto o verso sinistra.

Le tavole, non piegate, non incorniciate e non incollate su supporto rigido possono essere consegnate in mappa rigida o arrotolate in un tubo con l'indicazione del motto e la dicitura "Concorso Sala multiuso Canobbio - Fase 2".

La relazione tecnica, formato A4 verticale, può avere al massimo 10 pagine (esclusa la copertina), numerate e rilegate.

La relazione tecnica e il CD-ROM devono essere consegnati non piegati in busta con l'indicazione del motto e la dicitura "Concorso Sala multiuso Canobbio - Fase 2".

Tutti i documenti elettronici devono essere anonimizzati.



6. Procedura di aggiudicazione

6.1 Criteri di valutazione per la Fase 1

I criteri di valutazione per la Fase 1 sono:

1. Inserimento nel contesto urbanistico:
 - a. la relazione con il sito e con gli edifici esistenti;
 - b. la qualità e l'identità degli spazi esterni.
2. Aspetti architettonici e funzionali:
 - c. la riconoscibilità della destinazione dell'impianto urbanistico;
 - d. l'organizzazione delle diverse funzioni e le relazioni tra di esse;
3. Aspetti finanziari:
 - e. l'economicità del presumibile investimento proposto e dei presumibili costi gestionali e di manutenzione.

I criteri di valutazione non sono ponderati (l'ordine dell'elenco non implica nessuna gerarchia) e non saranno modificati nel corso della fase di concorso.

6.2 Criteri di valutazione per la Fase 2

I criteri di valutazione per la Fase 2 sono:

1. Inserimento nel contesto urbanistico:
 - a. la relazione con il sito e con gli edifici esistenti;
 - b. la qualità e l'identità degli spazi esterni.
2. Aspetti architettonici e funzionali:
 - c. la riconoscibilità della destinazione degli edifici;
 - d. l'organizzazione delle diverse funzioni e le relazioni tra di esse;
 - e. l'espressione formale e strutturale.
3. Aspetti costruttivi ed energetici:
 - f. la coerenza fra le scelte architettoniche e le scelte costruttive;
 - g. l'efficacia e la razionalità dei sistemi costruttivi e la durevolezza dei materiali adottati;
 - h. i dettagli costruttivi;
 - i. la validità del concetto energetico.
4. Aspetti finanziari:
 - j. l'economicità dell'investimento proposto e sulla base delle indicazioni del consulente esterno della giuria;
 - k. la razionalità gestionale (costi d'esercizio prevedibili derivanti dalle scelte tecniche e costruttive).

I criteri di valutazione non sono ponderati (l'ordine dell'elenco non implica nessuna gerarchia) e non saranno modificati nel corso della fase di concorso.

6.3 Determinazione dei costi del progetto

I costi dei progetti presentati verranno verificati da un consulente esterno della giuria. Il risultato della valutazione sarà utilizzato per la valutazione del criterio di economicità del progetto.



7. Documentazione fornita dal committente

Ai concorrenti viene fornita la seguente documentazione:

Fase 1

- Doc. 1 Dichiarazione di accettazione del capitolato e autocertificazione*
- Doc. 2 Piano catastale, con modello 3D del terreno, formato DWG*
- Doc. 3 Ortofoto, georeferenziata*
- Doc. 4 Piano regolatore, Piano delle zone*
- Doc. 5 Piano regolatore, Piano del traffico*
- Doc. 6 Piano regolatore, Norme di attuazione*
- Doc. 7 Rilievo edificio esistente, formato DWG, 2013*
- Doc. 8 Studio di fattibilità, arch. Felix Günther, giugno 2018*
- Doc. 9 Perizia statica, Studio Lepori, ottobre 2018*
- Doc. 10 Edilizia scolastica, Schede tecniche - Scuola elementare, Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica, 2010*
- Doc. 11 Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn), 16.10.2008*

Fase 2

- Doc. 12 Tabella delle quantità, formato Excel*
- Doc. 13 Base del plastico, scala 1:500*

8. Approvazione

8.1 Approvazione SIA

La commissione dei concorsi e dei mandati di studio SIA 142/143 ha esaminato il programma, che risulta conforme al Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, edizione 2009.



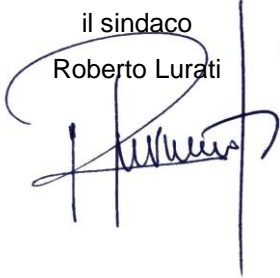
8.2 Approvazione Ente banditore e giuria

Il presente programma è stato approvato:

dall'Ente banditore:

Canobbio, 24.06.2019

il sindaco
Roberto Lurati



il segretario
Fulvio Lurati

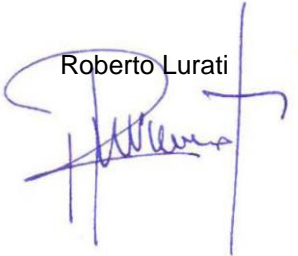


dalla giuria:

Canobbio, 19.06.2019


Il presidente:

Roberto Lurati




I membri:

Paolo Lurati



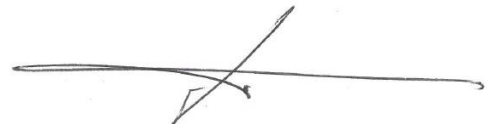
Simone Tocchetti



Felix Günther

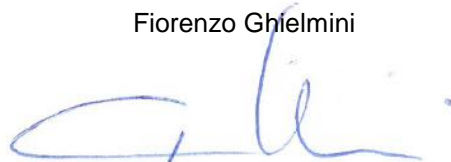


Luigi Canepa



I supplenti:

Fiorenzo Ghielmini



Sandro Pagnamenta

